



REGIONE SICILIANA – COMUNE DI LUCCA SICULA
(Prov. Agrigento)

COPA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 18 del 30/10/2014

OGGETTO:	Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio
	immobiliare (art.58 L.133/2008). Approvazione.

L'anno Duemilaquattordici il giorno trenta del mese di ottobre alle ore 18,30 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla convocazione **ordinaria**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, nonché al Sindaco e agli Assessori Comunali.

RISULTANO ALL'APPELLO NOMINALE

	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1.	MORTILLARO Vincenzo		X
2.	DI BENEDETTO Giusi	X	
3.	OLIVERI Giovanni		X
4.	BUFALO Girolamo	X	
5.	DANNA Pasquale	X	
6.	BONGIORNO Salvatore	X	
7.	PAGANO Antonio Giuseppe		X
8.	DANGELO Rosaria		X
9.	DI GRADO Lucia	X	X
10.	CABIBI Calogero	X	
11.	DE VINCENZO Carlo	X	
12.	CABIBI Francesco	X	

Fra gli assenti sono giustificati (Art. 173 O.R.E.L.), i Signori Consiglieri _____
presenti n. 7, assenti n. 5;

• Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede la Sig.ra **Di Benedetto Giusi** nella sua qualità di Vice- Presidente del Consiglio.

- Partecipa il Segretario Comunale: **Dott. Giuseppe Cunetto.**

- Nominati scrutatori i Signori: Danna P., Bongiorno S. e Bufalo G.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sono presenti, ai sensi dell'art. 20 L.R. 7/92,

il Sindaco: /

gli Assessori: Dazzo G., Danna G., Mirabella G. e Lume F.

Preliminarmente il presidente fa dare lettura della proposta di deliberazione predisposta dall'Ufficio Responsabile su iniziativa dello stesso e del seguente tenore, sulla quale sono stati espressi i pareri previsti dalla legge 48/91:

Visto il Decreto legge 25 giugno 2008, n. 12, art. 58, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale al comma 1 prevede che, "per accedere al riordino, gestione e valorizzazione immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascuno ente con delibera dell'organo di Governo individua redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione, ovvero di dismissione". Osservato che i beni dell'Ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'art. 58 del decreto legge 112/2008 possono essere:

- **Venduti**;
- **Concessi** o locali a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione, anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzato allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per cittadini;
- **Affidati** in concessione a terzi ai sensi dell'art. 143 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- **Conferiti** a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'art. 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410;

Ritenuto in sede di prima applicazione della norma, di redigere l'allegato "piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare", con riserva di integrare lo stesso a seguito di più approfondita valutazione e ricognizione;

Evidenziando in fatti che il piano redatto, come sopra precisato, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e Uffici, secondo quanto risultante dalle istruttorie fin qui eseguite e che in fase di attuazione potrà, se necessario, essere modificato;

Tenuto conto che con l'approvazione del piano si prevede di acquisire al bilancio dell'Ente le seguenti entrate:

- 1) €14.568,00 annui quale canone di locazione per affitto area, per collocazione antenna Wind, di cui all'allegata scheda n. 4;
- 2) €10.068,00 annui quale canone di locazione per affitto locale Caserma Carabinieri, di cui all'allegata scheda n. 7;
- 3) €9.500,00 annui quale canone di locazione per affitto locale centro diurno per anziani, di cui all'allegata scheda n. 8;

4) €. 3.840,00 annui quale canone di locazione per affitto Palazzo Locascio a piano terra, di cui all'allegata scheda n. 10;

5) €. 1.200,00 annui quale canone di locazione per affitto locale Palestra, di cui all'allegata scheda n. 12;

VISTA la legge n. 142/90 introdotta con L.R. n. 48/91;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO L'O.RE.LL. vigente;

PROPONE

- 1) Di approvare l'elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio com.le, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni, sulla base della documentazione esistente nei propri archivi, che sia allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, formato da n. 12 schede;
- 2) Di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2014, ai sensi dell'art. 58, comma 1 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazione della legge 6 agosto 2008, n. 133;
- 3) Di riservarsi le successive integrazioni o modificazioni ove necessarie;
- 4) Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione, unitamente all'elenco composto da n. 12 schede all'albo pretorio per 30 giorni consecutivi.

IL PROPONENTE
(Geom. Giarratano Silvestre)

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.
(Geom. Giarratano Silvestre)

VISTO si esprime parere favorevole per la regolarità tecnica;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione, come presentata e munita dei pareri previsti dalla L.R. 48/91 del tenore che precede;

UDITI gli interventi;

VISTE le leggi sopra richiamate;

CONSIDERATO che gli elementi istruttori e valutativi inseriti nella proposta permettono di accettarla in toto;

RITENUTO, pertanto, di dovere approvare l'atto nello schema predisposto, senza alcuna variazione:

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese per alzata di mano e previa proclamazione da parte del Presidente, con l'assistenza degli scrutatori,

DELIBERA

- **di approvare** la proposta suesposta ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione, il dispositivo e gli allegati di cui alla proposta stessa che qui si intende integralmente trascritta.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

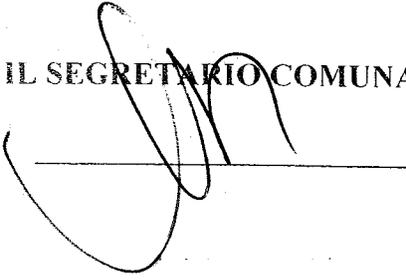
IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Bufalo Girolamo

f.to Di Benedetto Giusi

f.to Cunetto Giuseppe

<p>PER COPIA CONFORME</p> <p>LUCCA SICULA, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE</p> 	<p>Publicata all'Albo Pretorio on-line sul sito www.comune.luccasicula.ag.it</p> <p>il 18 NOV. 2014</p> <p>Vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.</p> <p>n. 182 2014 del registro delle pubblicazioni.</p> <p>LUCCA SICULA, li 18 NOV. 2014</p> <p>IL MESSO COMUNALE f.to G. Cabibi</p>
---	---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

• Su conforme attestazione del Messo Com.le è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune, per 15 giorni consecutivi a partire dal _____;

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____;

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art.12, comma 1, L.R. 44/91);
- Non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art.15, c.6);
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.16, L.R.3/12/1991 n.44);

LUCCA SICULA, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
